

Camera dei Deputati

Legislatura 15
ATTO CAMERA

Sindacato Ispettivo

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA : 4/04864
presentata da **MANCUSO GIANNI** il **19/09/2007** nella seduta numero **207**

Stato iter : **CONCLUSO**

Ministero destinatario :
MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Attuale Delegato a rispondere :
MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE , data delega **19/09/2007**

Partecipanti alle fasi dell'iter :

NOMINATIVO	GRUPPO oppure MINISTERO/CARICA	DATA evento
RISPOSTA GOVERNO		
BASTICO MARIANGELA	VICE MINISTRO, PUBBLICA ISTRUZIONE	01/14/2008

Fasi dell'iter e data di svolgimento :
RISPOSTA PUBBLICATA IL 14/01/2008
CONCLUSO IL 14/01/2008

Termini di classificazione dell'atto secondo lo standard Teseo :

CONCETTUALE :
COSTI, LIBRI DI TESTO

TESTO ATTO

Atto Camera

Interrogazione a risposta scritta 4-04864

presentata da

GIANNI MANCUSO

mercoledì 19 settembre 2007 nella seduta n.207

MANCUSO. - *Al Ministro della pubblica istruzione.* - Per sapere - premesso che:

ogni anno, con l'approssimarsi dell'inizio dell'anno scolastico, le famiglie italiane devono affrontare spese ingenti per comprare i libri di testo per i figli che frequentano la scuola;

da anni si susseguono proposte trasversali per evitare alle famiglie enormi spese e garantire agli studenti la possibilità di vivere a scuola la cultura del confronto;

in Italia i libri di testo sono circa tremila. Le case editrici obbligano le librerie ogni anno ad acquistare in anticipo i testi senza permettere loro di restituire gli eventuali invenduti se non per una percentuale inferiore al 5 per cento degli acquisti. Con questi presupposti le librerie sono molto caute negli ordini, con la conseguenza che troppo spesso i libri di testo sono introvabili;

praticamente ogni anno, le case editrici mandano in stampa le «nuove edizioni», che di fatto ricalcano le edizioni precedenti, con variazioni minime. Questo comporta, comunque, un aumento del prezzo;

si richiamano gli articoli 30, 31 e 34 della Costituzione -:

quali misure intenda adottare il Governo per contenere i costi dei libri di testo, con particolare riferimento alle famiglie con redditi più bassi;

se sia intenzione del Governo istituire qualche sorta di controllo sull'andamento dei prezzi dei libri di testo;

se il Governo non ritenga opportuno intervenire affinché le nuove edizioni che propongono solo aggiornamenti marginali vengano ridotte al minimo;

se il Governo non ritenga opportuno adoperarsi affinché i libri di testo vengano stampati su carta riciclata, fatto, questo, che oltre a rappresentare un momento di salvaguardia dell'ambiente comporterebbe una notevole riduzione del costo dei testi.(4-04864)

RISPOSTA ATTO**Atto Camera****Risposta scritta pubblicata lunedì 14 gennaio 2008****nell'allegato B della seduta n. 265****All'Interrogazione 4-04864 presentata da****MANCUSO**

Risposta. - Si risponde alla interrogazione in esame con la quale l'interrogante chiede che vengano adottate iniziative che consentano di ridurre i costi dei testi scolastici.

L'esigenza di ridurre l'onere per l'acquisto dei libri scolastici è particolarmente sentita da questo Ministero e proprio per alleviare l'onere finanziario delle famiglie sono stati già posti in essere numerosi interventi.

Si ricorda preliminarmente che l'articolo 156 del Decreto legislativo n. 297 del 1994 prevede la totale gratuità dei libri di testo nelle scuole elementari che vengono così forniti dai Comuni.

Ogni anno con decreto del Ministero viene stabilito il tetto di spesa che costituisce il prezzo massimo complessivo della dotazione libraria necessaria e il limite entro il quale i docenti devono operare le proprie scelte.

Per limitare il più possibile il peso economico a carico delle famiglie, con la legge n. 448 del 1998, finanziaria per il 1999, è stata prevista, tra l'altro, la fornitura gratuita parziale o totale dei libri di testo a favore degli alunni meno abbienti della scuola dell'obbligo e della scuola secondaria superiore stanziando a tali fini appositi finanziamenti.

Il decreto-legge 1^o ottobre 2007, n. 159 recante «Interventi urgenti in materia economico-finanziaria, per lo sviluppo e l'equità fiscale» per il sostegno all'adempimento dell'obbligo di istruzione autorizza la spesa di 150 milioni di euro.

Inoltre, con Decreto dirigenziale del 17 luglio 2007, sono stati destinati circa 155 milioni di euro in borse di studio da assegnare al sostegno delle famiglie meno abbienti per agevolare la frequenza scolastica nelle scuole medie e in quelle superiori.

Nella legge n. 296 del 2006, Finanziaria per il 2007, è stata data l'opportunità di potenziare il comodato d'uso, positivamente attuato in alcune realtà territoriali, e agevolare l'attivazione della pratica del noleggio; a tal fine sono stati disposti specifici stanziamenti di risorse finanziarie.

Per effetto della stessa legge finanziaria per il 2007, il tetto di spese entro cui i Collegi dei docenti debbono deliberare le adozioni dell'intera dotazione libraria sarà esteso a tutti gli anni di corso della scuola secondaria superiore.

Anche quest'anno le scelte dei libri di testo sono state oggetto di monitoraggio, soprattutto con riguardo ai costi e al rispetto dei tetti di spesa; nella circolare di imminente emanazione, è stata predisposta una serie di ulteriori misure per contenere e verificare il rispetto del tetto di spesa, ipotizzando anche l'eventuale anticipazione delle adozioni per favorire, tra l'altro, la predisposizione dei testi in braille per gli allievi non vedenti.

Si fa anche presente che nel disegno di legge n. 1848, già approvato in Aula Camera ed attualmente all'esame del Senato della Repubblica, sono contenute disposizioni in materia di peso, trasporto e uso dei libri di testo, tra le quali la previsione di strutture di supporto da parte delle istituzioni

scolastiche, finalizzate al corretto uso della dotazione scolastica, che potranno concorrere ad alleviare gli oneri a carico delle famiglie.

Infatti il libro di testo è uno degli strumenti attraverso cui è possibile perseguire gli scopi formativi e gli obiettivi didattici fissati dalla progettazione d'istituto; per il raggiungimento di detti scopi esistono altri strumenti quali le biblioteche di classe e d'istituto e i mezzi didattici multimediali.

Per quanto concerne, infine, la ristampa dei testi scolastici, si fa presente che la questione è all'attenzione dell'Autorità per la Concorrenza, che ha avviato una specifica indagine.

Il Viceministro della pubblica istruzione: Mariangela Bastico.